Allegato 1 al Disciplinare di Gara

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PROCEDURA DI GARA APERTA, IN AMBITO U.E., EX ARTT. 60 E 95, COMMA 3, LETT. B), DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RISCHI DI INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE ENASARCO PER UN PERIODO DI 36 MESI - CIG: 95545063C7

SOMMARIO

1. OGGETTO DELL'APPALTO 2
2. DURATA DELL'APPALTO 2
3. IMPORTO A BASE D'ASTA 2
4. PRESTAZIONI RICHIESTE 2
5. MODALITA' DI ESECUZIONE 4
6. ADEMPIMENTI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' 4
7. CORRISPETTIVI 5
8. STIPULA DEL CONTRATTO 5
9. CESSIONE DEI CREDITI E SUBAPPALTO 5
10. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 5
11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 7
12. NORME REGOLATRICI 7
13. ALLEGATI 7

1. OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura di gara ha per oggetto l'affidamento dei servizi di gestione dei rischi di investimento della Fondazione Enasarco – come dettagliatamente previsti nel presente capitolato prestazionale nei relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
In particolare, la presente procedura è finalizzata all'individuazione di un operatore economico che implementi nella Fondazione un sistema per la valutazione del portafoglio titoli detenuto dalla stessa, predisponga l'Asset Liability Management o sua review, monitorizzi lo scostamento dall'Asset Allocation Strategica e Tattica e misuri le performance focalizzando l'attenzione sulla misurazione del rischio ex ante ed ex post investimenti, con riguardo anche ai profili ESG.

L'appaltatore provvederà ad organizzare ed effettuare il servizio a suo completo rischio ed onere assumendo a proprio carico le spese relative alla mano d'opera, ai materiali ed agli attrezzi occorrenti, che saranno provveduti a sua cura, come meglio specificato nel presente capitolato.

2. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in **36 mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto prevista per maggio 2023, salvo comunque l'obbligo dell'aggiudicatario di portare a compiuta esecuzione, a regola d'arte, le prestazioni già avviate entro la data di scadenza del contratto.
Il Servizio potrà avere inizio anche in pendenza di stipulazione formale del contratto. Il contratto si intenderà concluso alla sua naturale scadenza, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte della Fondazione.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA

Il valore stimato del servizio per il triennio 2023/2026 è quantificato in **euro 375.000,00** - oltre Iva al 22% - oltre oneri di sicurezza di seguito specificati.

Il quadro economico dell'appalto ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25) include la **clausola di revisione dei prezzi** per un importo massimo (da riconoscere all'aggiudicatario in relazione all'eventuale istanza di riconoscimento degli stessi) pari a euro 2.556,00 - oltre Iva al 22%- voce non soggetta a ribasso d'asta.
Il presente appalto prevede l'esecuzione di servizi svolti anche all'interno delle sedi di Fondazione Enasarco; pertanto, considerati i potenziali rischi da interferenze, sono presenti costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
Di conseguenza, è prevista la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) ed i **costi relativi alla sicurezza** specifica dell'appalto sono pari a euro 60,00, oltre Iva al 22%, non soggetti a ribasso di gara.

4. PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni che dovranno essere eseguite dall'aggiudicataria si suddividono nelle seguenti attività:
Le prestazioni che dovranno essere eseguite dall'aggiudicataria si suddividono nelle seguenti attività:

1. analisi degli investimenti in portafoglio e coordinamento con la banca depositaria nel supporto nella riconciliazione delle poste;
2. costituzione e fornitura di un data base, attraverso idonea piattaforma condivisa, avente come oggetto il portafoglio implementato, nel continuo, con i dati provenienti dalle varie fonti (anche dai flussi informativi provenienti dai gestori); collaborazione con la Fondazione alla riconciliazione dei dati al fine di automatizzare i flussi finanziari con le strutture interne competenti; il portafoglio mobiliare dovrà essere implementato anche nella versione a look through;
3. valutazione del portafoglio al mark to market;
4. predisposizione dell'Asset Liability Management e/o della sua revisione periodica, secondo le caratteristiche proprie dettagliate e prescritte nel Regolamento Finanza (tra

cui art. 13.3 - definizione dell'Asset Liability Risk Budget); l'ALM, in particolare, sarà redatta separatamente per la gestione Previdenza e per la gestione FIRR; modellizzazione degli attivi e delle passività finanziarie sulla base dei dati presenti nel Bilancio Tecnico della Fondazione al fine di inserirli nel modello integrato di gestione attivo/passivo – ALM; simulazioni attraverso la scomposizione dei rischi sottostanti attraverso driver di rischio che permettano di identificare e suggerire le migliori azioni di riduzione o mitigazione del rischio in relazione all'attivo finanziario;

5. rappresentazione degli investimenti in portafoglio anche secondo l'approccio LDI (Liabilities Driven Investiment) con CDI (Cashflow Driven Investment) adottato dalla Fondazione attraverso la scomposizione nei portafogli di hedging (copertura) e performance; tale attività sarà eseguita per gestioni separate Previdenza e FIRR;
6. supporto alla verifica della proposta di AAS (Asset Allocation Strategica) e AAT (Asset Allocation Tattica) in termini di coerenza con le linee guida esposte nell'ALM;
7. supporto alla verifica della proposta di Politica di Investimento;
8. assistenza nella definizione dei flussi informativi provenienti dai gestori;
9. monitoraggio dello scostamento dall'Asset Allocation Strategica e Tattica e monitoraggio dei fattori chiave di rischio definiti nell'ALM;
10. misurazione delle performance, performance attribution ed analisi dell'efficienza dei costi ed analisi qualitative e quantitative sugli strumenti finanziari trimestrali;
11. misurazione del rischio ex ante ed ex post con analisi analitica dei diversi fattori incidenti (valuta, geografico, industry, etc.);
12. misurazione del rischio ex ante ed ex post con particolare riguardo ai profili ESG (Environment, Social, Governance) e ai relativi sviluppi normativi e/o procedurali interni in materia;
13. supporto all'Ufficio Controllo del Rischio, a sua richiesta, nell'analisi e valutazione delle proposte di investimento/disinvestimento/modifica su strumenti finanziari/impiego della liquidità provenienti dal Servizio Finanza della Fondazione, fornendo gli indicatori di rischio/rendimento/limiti di concentrazione e le ulteriori verifiche stabilite dalle prescrizioni regolamentari; al contempo, predisposizione di una valutazione indipendente dell'andamento dei mercati finanziari;
14. supporto nella verifica delle procedure di risk management delle controparti (gestori) anche con visite in loco e predisposizione delle relative schede di controllo ai sensi del Regolamento Funzione Controllo del Rischio;
15. continuo monitoraggio quantitativo/qualitativo dei gestori, anche attraverso la richiesta, ai medesimi, dei dati necessari alla verifica delle prescrizioni regolamentari;
16. supporto per l'invio della documentazione all'autorità di Vigilanza;
17. elaborazione di dati completi e a look-throught utili alla compilazione delle tavole richieste in materia di "Segnalazioni statistiche e di vigilanza degli Enti Previdenziali" da inviare alla COVIP nelle tempistiche e secondo gli standard previsti dall'autorità di Vigilanza stessa (Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza degli enti previdenziali di cui al D. Lgs. 509/1994 e al D. Lgs. 103/1996);
18. stress test con shock di mercato in backtest;
19. creazione di un team consulenziale (con presenza del Responsabile per la gestione del servizio o suo delegato) disponibili a richieste di incontro e/o riunioni periodiche (sono previsti dodici incontri annuali) e ad eventuali riunioni straordinarie, presso la sede della Fondazione;
20. produzione e fornitura di reportistica di controllo periodica normata nell'Allegato 1 - Scadenzario - del Regolamento Funzione Controllo del Rischio, per i punti dal 7) al 14) e redatta in osservanza alla razionalizzazione dei contenuti e della frequenza formalizzati nell'allegato 2 – "Razionalizzazione Reportistica per gli Organi"; rilascio alla Fondazione della proprietà dei relativi modelli forniti (con ciò intendendosi il rilascio della proprietà dei report in versione PDF);
21. procedere al controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nei Regolamenti (Regolamento Enasarco per l'impiego e la gestione delle risorse finanziarie e del Regolamento Enasarco Funzione Controllo del Rischio e loro aggiornamenti) e nelle procedure interne (Procedura gestione risorse finanziarie e suoi aggiornamenti), segnalando eventuali anomalie e superamenti soglie di rischiosità;

22. produzione di un report semestrale con specifico focus sul Patrimonio Immobiliare e sui relativi profili di rischio/rendimento;
23. produzione di reportistica mensile sui profili di rendimento e di rischio dei fondi aperti.

5. MODALITA' DI ESECUZIONE

Tutti i Servizi e i documenti richiesti alla Società dovranno essere svolti e consegnati dalla medesima secondo le modalità stabilite e le direttive indicate dall'Ufficio Controllo del Rischio e secondo le prescrizioni previste espressamente in materia nel "*Regolamento Enasarco per l'impiego e la gestione delle risorse finanziarie*" e nel "*Regolamento Enasarco Funzione Controllo del rischio*", allegati e loro eventuali aggiornamenti/modificazioni e essere conformi alla "*Procedura Gestione risorse finanziarie*" e suoi eventuali aggiornamenti.
È richiesto di realizzare il **set-up del progetto**, la messa in opera e l'erogazione dei servizi indicati, entro il tempo massimo di **due mesi dall'avvio del servizio (che sarà formalizzato tramite apposito verbale)**, pena l'applicazione delle penali indicate al paragrafo 10 del presente capitolato.
In particolare, entro il termine sopra indicato, dovranno essere puntualmente rispettate le tempistiche e le scadenze definite nell'allegato 1 – *Scadenzario* e nell'allegato 2 – "*Razionalizzazione Reportistica per gli Organi*", e dovranno essere forniti: il data base indicato nel punto 2) del paragrafo 4 del presente capitolato, e la rappresentazione degli investimenti in portafoglio indicato nel punto 5) del paragrafo 4 del presente capitolato.
La società si impegna all'osservanza di eventuali novazioni Regolamentari e procedurali in materia che dovessero intervenire. Tutti i servizi prestati dalla Società dovranno essere svolti secondo principi di professionalità ed indipendenza rispetto alle Società di Investimento e Gestione che operano nell'attività di asset management del patrimonio della Fondazione Enasarco. L'insorgenza di eventuali potenziali conflitti di interesse dovrà essere prontamente segnalata e comunicata secondo le forme previste dal "*Regolamento per la Gestione dei conflitti di interesse*" Enasarco. La società dichiara di essere a conoscenza e di avere letto il "*Codice Etico*" della Fondazione e di accettarlo integralmente, e di essere a conoscenza e di avere letto la "*Politica Antifrode*" della Fondazione e di accettarla integralmente.
La società si impegna all'osservanza di eventuali novazioni inerenti codici di condotta che dovessero intervenire.

Si rimanda per la documentazione richiamata ai seguenti link:
https://www.enasarco.it/raccolta-normativa/

https://www.enasarco.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/atti-normativi-e-amministrativi/

6. ADEMPIMENTI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

L'operatore economico partecipante dovrà attenersi, nel caso in cui risultasse aggiudicatario, a quanto stabilito dalla circolare 18 marzo 1997, n. 39/97, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 1997 – Serie Generale e s.m.i..
In particolare, l'impresa aggiudicataria si obbliga:
- al rispetto dei contratti collettivi nazionali e/o territoriali, anche in relazione al settore di appartenenza e di affiliazione sindacale;
- al rispetto della legislazione sociale vigente, nonché delle norme di sicurezza e di igiene sul lavoro, così come meglio definiti dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalla normativa rilevante in materia.

L'impresa aggiudicataria assume a proprio carico tutte le spese per la mano d'opera e relativi oneri ed assicurazioni sociali a favore dei propri dipendenti o soci, secondo le vigenti disposizioni di legge, per materiali, trasporti ed attrezzature, per tasse, imposte, permessi ed ogni ulteriore onere, anche di natura fiscale, derivante direttamente dall'esecuzione dell'appalto.
Si intendono a carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese inerenti e conseguenti i servizi in argomento.

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di nominare un proprio Responsabile sul luogo di esecuzione dei servizi a cui la Fondazione possa far in ogni momento riferimento per dare tempestiva notifica verbale o scritta e per qualsiasi eventuale variazione o comunicazione.
L'impresa aggiudicataria assume altresì tutti i rischi e responsabilità per danni a persone e cose ed alla Fondazione, che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori, assumendo a proprio completo carico ogni onere relativo, nonché il conseguente obbligo di risarcimento.
In dipendenza di quanto sopra, l'impresa esonera la Fondazione da ogni danno, molestia, responsabilità ed azione, nessuna esclusa ed eccettuata.

7. CORRISPETTIVI

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di ogni onere dovuto all'appaltatrice sulla base della normativa vigente, in connessione con l'esecuzione dei servizi.
Il pagamento delle prestazioni effettuate dall'aggiudicatario sarà disposto entro 30 giorni data fattura fine mese, sulla base della fatturazione trimestrale emessa ed in conformità agli ordinativi di acquisto che verranno emessi dai responsabili della Fondazione, previa verifica della regolarità contributiva e della corretta esecuzione della prestazione. Ogni fattura dovrà essere preventivamente accompagnata dalla relazione riepilogativa dell'attività svolta nel periodo di riferimento.
Ogni fattura dovrà pervenire alla Fondazione in formato elettronico, secondo quanto stabilito dalla Legge 24/12/2007, n. 244 (finanziaria 2008), attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), con le modalità di funzionamento definite dal Decreto Ministeriale 03/04/2013, n. 55.
Le fatture, oltre al Codice Identificativo della Gara (CIG) dovranno riportare il codice: 9CO46B – Servizio Bilancio Ufficio Gare Beni e Servizi - attribuito alla struttura della Fondazione, censita nell'Indice PA, deputata alla ricezione della fattura relativamente al contratto in oggetto e il codice di entrata merci che verrà comunicato dalla Fondazione, previa verifica della corretta esecuzione dei servizi.
Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 giorni fine mese fattura elettronica.
L'Aggiudicatario emetterà la fattura elettronica secondo le prescrizioni contenute nel D.M. n 55 del 03/04/2013. Si precisa che dal 1° luglio 2017, per effetto dell'art. 1 del D.L.50/2017 che ha modificato l'art. 17 ter del DPR 633/1972 per ENASARCO, in qualità di committente, trova applicazione la fattispecie dello Split Payment.
L'imposta sul valore aggiunto (IVA) resta a carico della Fondazione.
Con l'accettazione del pagamento l'impresa appaltatrice riconoscerà che l'importo è a totale soddisfazione del suo credito.

8. STIPULA DEL CONTRATTO

Prima della stipula del contratto dovranno essere presentati alla Fondazione i documenti richiesti dal disciplinare di gara e quanto altro previsto dalla normativa in vigore.
L'aggiudicazione e la successiva, conseguente, sottoscrizione del contratto con l'Aggiudicatario, restano subordinati all'accertamento di tutti i requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i..

9. CESSIONE DEI CREDITI E SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/16 e s.m.i.
La Fondazione non accetta preventivamente la cessione del credito che è disciplinata ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

10. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Fondazione Enasarco, fatta salva la possibilità di risarcimento del danno ulteriore, potrà applicare all'Impresa penali nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione dei servizi come descritto nel presente Capitolato.
Le penali sottoindicate saranno calcolate in misura giornaliera e saranno applicate per il ritardato adempimento nei seguenti casi:

a) 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale: in caso di ritardato adempimento nella realizzazione del set-up del progetto, messa in opera e nell'erogazione dei servizi indicati. Il ritardo decorre superati i termini indicati nel paragrafo 5. "Modalità di esecuzione".
b) 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale: in caso di ritardato adempimento nella "costituzione e fornitura di un data base avente come oggetto il portafoglio implementato periodicamente anche dai flussi informativi provenienti dai gestori" (il portafoglio mobiliare dovrà essere implementato anche nella versione a look through); e in caso di ritardato adempimento nella rappresentazione degli investimenti in portafoglio anche secondo l'approccio "LDI (Liabilities Driven Investiment) con CDI (Cashflow Driven Investment) attraverso la scomposizione nei portafogli di hedging (copertura) e performance". Il ritardo decorre superati i termini indicati nel paragrafo 5. "Modalità di esecuzione".
c) 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale: in caso di ritardato adempimento nella "Produzione di reportistica di controllo periodica regolata nell'Allegato 1 - Scadenzario - del Regolamento Funzione Controllo del Rischio, per i punti dal 7) al 14) e redatta in osservanza alla razionalizzazione dei contenuti e della frequenza formalizzati nell'allegato 2. Il ritardo decorre superati i termini indicati puntualmente nell'allegato 2.
d) 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale: in caso di ritardato adempimento degli altri servizi richiesti nelle tempistiche assegnate.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Impresa esegua la prestazione contrattuale in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Capitolato Prestazionale, in tal caso la Fondazione applicherà al Fornitore contraente le penali di cui sopra sino al momento in cui le prestazioni inizieranno ad essere eseguite in modo conforme alle presenti disposizioni, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la Fondazione di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.
L'applicazione delle penali non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto da parte della Fondazione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori e maggiori danni.
In ogni caso l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una somma delle penali di importo superiore alla predetta percentuale la Fondazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, salvo comunque il diritto al risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti a causa dei ritardi, per grave inadempimento.
Nel caso in cui il disservizio contestato assuma particolare gravità o si ripeta nel tempo, la Fondazione ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore.

Nel caso in cui l'Impresa abbia maturato penali, si conviene che le stesse vengano recuperate mediante l'emissione di fattura (fuori dal campo I.V.A. ex DPR 633 del 26/10/72 e s.m.i.) da parte dell'Enasarco. L'importo di detta fattura sarà pagato entro sessanta giorni dalla data di emissione, eventualmente ed a discrezione dell'Enasarco, in compensazione finanziaria sul primo pagamento utile effettuato dall'Enasarco all'Impresa.
Oltre all'applicazione delle penali, l'Enasarco si avvarrà della facoltà di richiedere all'Impresa il risarcimento dei danni subiti, nel rispetto delle leggi italiane vigenti.
L'importo derivante dall'applicazione della suindicata penale sarà contabilizzato in detrazione, in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
Le penali di cui al presente paragrafo saranno applicate con semplice provvedimento amministrativo e senza formalità particolari. Il provvedimento sarà immediatamente esecutivo, anche in caso di contestazione o gravame, e l'importo di penale dovrà essere computato nel primo pagamento utile.
Nel caso in cui il disservizio contestato assuma particolare gravità o sia ripetitivo la Fondazione ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore e,

conseguentemente, di procedere senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo all'incameramento del deposito cauzionale, all'esecuzione dei lavori in danno dell'appaltatore, a carico del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Enasarco ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.
La risoluzione sarà intimata alla ditta a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento e si procederà immediatamente alla constatazione dei lavori che comunque fossero stati eseguiti dalla ditta fino al momento della risoluzione. La ditta non avrà diritto a richiedere indennità o risarcimento in caso di risoluzione del contratto per inadempienza e sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti alla Fondazione per l'anticipata risoluzione del contratto.

11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

12. NORME REGOLATRICI

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Capitolato, l'appalto sarà disciplinato:

- dalle norme stabilite dal codice civile;
- dalle norme del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- dalle norme del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- dalla normativa in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento (UE) 679/2016 del 27 aprile 2016.

13. ALLEGATI

- Allegato 1 al presente Capitolato Prestazionale: *Scadenzario*;
- Allegato 2 al presente Capitolato Prestazionale: *Razionalizzazione Reportistica per gli Organi*.

Per accettazione integrale ed incondizionata dalle norme e clausole contenute nel presente Capitolato prestazionale.

Data e firma come da rapporto di verifica della firma digitale